

Rassegna del 22/09/2015

NESSUNA SEZIONE

20/09/2015	Ancora	35	<u>L'artigianato zonale in mostra per due giorni</u>	Red.ov.	1
22/09/2015	Stampa Aosta	40	<u>Navette per aeroporti La Cna: «Troppi abusivi» - "Troppe navette abusive per l'aeroporto" I noleggiatori chiedono piu controlli</u>	A.Man.	2
22/09/2015	Stampa Asti	41	<u>L'idea del sindaco Brignolo "Enoteca e info point in municipio" tra i "mi piace" e qualche perplessità</u>	Gonella Roberto	4
22/09/2015	Stampa Asti	47	<u>Il Settembre regala ancora palio, feste e sagre</u>	...	5

Il 19 e 20 in piazza Martiri Benedicta

L'artigianato zonale in mostra per due giorni

Ovada. Si aprono le porte dell'artigianato in città con la mostra "Monferrato ovadese in mostra", organizzata dalle associazioni Confartigianato e Cna sabato 19 e domenica 20 settembre.

Ben 35 gli espositori in piazza Martiri della Benedicta: Gollo Infissi, Windoor, Erreemme, Enoteca Regionale, Bar Gelateria Drogheria, Ambientare di Mario Albertelli, Econet, Melone Auto, Pubblì O, Servizi Sportivi, Elete, Condomio Tuo, Bisio Autoscuola, Piana Punto Exe, Cassano impianti, Buongusto, Erbaflor Peruzzo, Spazzacamini del 2000, Be Good palestra, Acos, Casa di Carità Arti e Mestieri, Pernigotti Salumificio, Rosso Auto, Il Vetraio, Effecar srl.

Era il 9 settembre 2005 quando alle ore 10, con grande emozione e con ancora nell'aria le note dell'inno di Mameli eseguito dalla Banda musicale "Antonio Rebora", il sindaco di Ovada Andrea Oddone tagliava il nastro della prima edizione di questo evento fieristico, entrato ormai nella tradizione del territorio.

Sembra un'eternità per quello che è successo negli ultimi dieci anni nel Paese e la crisi che ha colpito l'economia mondiale.

Nel 2015, oltre che essere tornati nella sede iniziale in

piazza Martiri della Benedicta, dopo la parentesi del 2013 nella centrale piazza San Domenico, la manifestazione cambia nome e diventa "Monferrato ovadese in mostra".

Dice Mario Arosio, funzionario Confartigianato: "Il futuro del nostro territorio legato all'economia non può che essere un territorio unito e coeso. Ed il Monferrato ovadese deve diventare un obiettivo prioritario per la politica e per le Amministrazioni a livello locale.

Un'unica realtà per fronteggiare le nuove sfide, per non solo difendere e tutelare il presente ma garantire opportunità alle nuove generazioni.

"Monferrato ovadese in mostra" è un piccolo passo. Nei due giorni della kermesse, i visitatori potranno toccare con mano le produzioni artigianali della zona e degustare i prodotti tipici ed in particolare il Dolcetto nello stand dell'Enoteca Regionale, una vetrina delle realtà economiche dell'ovadese.

Un evento quindi che si ripete ma che cambia e si rinnova per continuare ad essere un piacevole appuntamento per tutti i visitatori e per gli ovadesi in particolare."

Orario della mostra: dalle ore 10 sino alle 21.

Red. Ov.

2



Viaggiatori a Caselle

Il caso

Navette per aeroporti
La Cna: «Troppi abusivi»

Troppi noleggiatori abusivi che trasportano clienti da e per gli aeroporti, anche per conto di agenzie di viaggio. La denuncia è della Cna che chiede maggiori controlli: «In inverno l'80% di trasportatori è fuori legge».

Servizio A PAGINA 40

“Troppe navette abusive per l'aeroporto” I noleggiatori chiedono più controlli

E c'è chi porta l'ex socio in Tribunale e gli mette le ganasce al furgone

**Il caos
Taxisti in
coda
a Malpensa
La Cna de-
nuncia come
aumentino
vertiginosa-
mente i noleg-
giatori abusivi
nei mesi
invernali**

Giovedì, il «suo» furgone Fiat Ducato bianco, targato Bulgaria, ha fatto bella mostra di sé in piazza della Repubblica, ad Aosta, con le ganasce alle ruote. A metterle non sono stati né gli agenti della polizia locale per divieto di sosta, né altre forze dell'ordine per qualche violazione amministrativa. È stato, invece, un piccolo caso di «giustizia sommaria», fuori dalle aule di tribunale, per un lungo contenzioso sulla proprietà del furgone. Due valdostani si erano messi in società, ma uno dei due ha reimmatricolato e ritargato il furgone in Bulgaria, a nome di una società rumena: l'altro lo ha denunciato, e il caso finirà in aula a metà ottobre. Finora, però, l'ex socio non è riuscito a riottenere il bene per vie legali. Per questo, anche a costo di beccarsi una denuncia, lo ha incatenato ai pilastri di un parcheggio di Saint-Vincent, lo ha bloccato con le ganasce a Châtillon, ci si è ammanettato per denunciarne il furto ai carabinieri. «Questa volta non sono stato io», dice.

Il caso scopercchia il vaso di Pandora dei noleggiatori abu-

sivi. Il furgone in questione, attrezzato con otto posti, è utilizzato per fornire servizi da e per gli aeroporti di Caselle, Malpensa, Linate, Orio al Serio. «È un tasto dolente» dice Salvatore Addario, presidente regionale della Cna, la Confederazione nazionale dell'artigianato. «Questo signore ha licenza in Romania, ma non può fare servizio in Italia - dice Addario -. Nonostante le nostre denunce, continua a farlo. E non è il solo». Il presidente della Cna spiega: «Non pagando le tasse in Italia, riesce a proporre prezzi molto bassi, anche della metà rispetto ai noleggiatori in regola, che oltre al gasolio e all'autostrada pagano assicurazioni e tasse. Per di più, tra i suoi clienti ci sono alcune agenzie di viaggio valdostane». Addario aggiunge: «Al di là di questo caso in particolare, nella stagione invernale gli abusivi sono tanti. Vengono da molte regioni italiane per la stagione dello sci, soprattutto nella zona di St-Vincent e Cervinia. Individuarli non sarebbe difficile: basta un posto di blocco e fermarli con persone a bordo. Abbiamo verificato che in inverno l'80 per cento dei pulmini a otto posti sono di noleggiatori abusivi».

Per il momento, le associazioni di categoria si sono limitate al dialogo con le forze dell'ordine e con i sindaci. «Possiamo fare poco, ma se serve siamo pronti a fare un esposto in procura - sostiene Addario - per smuovere qualcosa. Ci muoveremo come associazione e speriamo si fermino».

Il presidente Cna, che è anche autonoleggiatore, conclude: «Con la crisi che c'è, i prezzi delle licenze per noleggio con conducente sono scese tantissimo e anche per gli abusivi questo sarebbe il momento giusto per mettersi in regola». Tra la scuola Ramirez a via Chambéry, quello del sottopasso autostradale al Montfleury che porta a Les Iles di Gressan e quello di strada dei Cappuccini; a Preille saranno installati due nuovi punti luce; a Signayes sarà fatta manutenzione su un impianto ormai fuori norma. Sono compresi la ricerca di guasti di lampioni e fari lungo la statale 27 a Signayes, alla chiesa di Sant'Anselmo al quartiere Dora, in viale della Pace, in piazza Arco d'Augusto, in via François-Gabriel Frutaz, in corso Ivrea, in via Valli valdostane, in via Lavoratori vittime del Col du Mont, in via Primo maggio, in viale Piccolo San Bernardo e in piazza Ancien Abatoir, dietro alla Cittadella dei giovani, dove sarà fatta manutenzione alla grande torre faro. Sono infine previsti spostamenti di punti luce nelle frazioni Pléod, Signayes-Ossan, Bìbian e Signayes-Gioannet. (A. MAN.)





4

L'idea del sindaco Brignolo “Enoteca e info point in municipio” tra i “mi piace” e qualche perplessità

R ROBERTO GONELLA
ASTI

L'idea è servita. Nel complesso, in generale, sembra pure piacere anche se con un corollario di zone d'ombra.

La nascita di una enoteca e info point al piano terra del palazzo del municipio è stata annunciata dal sindaco Fabrizio Brignolo al convegno «La Barbera d'Asti in sposa all'Unesco», organizzato in Douja dal Consorzio della Barbera d'Asti.

«I turisti vengono ad Asti perché è la Città del Vino - ha sostenuto il primo cittadino - ma non trovano nessun segno che richiami il nostro prodotto di punta, e quindi dobbiamo realizzare nel cuore del centro storico un segno fortemente evocativo della nostra vocazione vitivinicola».

Il progetto

L'idea è già nero su bianco, anche se ancora in fase di perfezionamento. Il dossier sarà infatti presentato in Regione con l'intento di ottenere il finanziamento dal «nuovo Pisu»: «E' il fondo europeo e regionale che grazie al quale sono in corso di realizzazione gli interventi nella zona sud ovest della Città - ha specificato Brignolo in una nota - la Regione è pronta ad erogare una nuova tornata di risorse economiche ai comuni capoluogo».

I pareri

«Il progetto è ormai pronto e lo sottoporremo a partire dai prossimi giorni, per raccogliere osservazioni e suggerimen-

ti, ai soggetti dell'economia locale» spiega ancora Brignolo.

La notizia è già argomento di discussione, a partire dai social. Con qualche perplessità, a partire dalla sede. «L'idea è molto buona - è il commento di Gianluigi Bera, produttore e appassionato di storia locale - ma conoscendo gli spazi utilizzabili di Palazzo civico la location mi sembra rinunciataria. A meno che non venga trasferito l'ufficio Urp. In tal caso si potrebbe recuperare e rendere fruibile anche una parte dello scantinato, dove sono inglobate e visibili alcune importanti strutture romaniche dell'antico palazzo comunale». Oppure c'è chi come Biagio Riccio, presidente di Confartigianato, indica l'ex sede della Croce Verde, accanto al Mercato coperto. La più gettonata è però l'Enofila, che ospita la Douja.

«Certo, l'Enofila è una bella struttura - la replica di Brignolo - ma è un centro fieristico, particolarmente adatto a ospitare un "evento tecnico". Ma il turista che viene ad Asti da lì non ci passa».

Meglio il municipio, dunque. «In piazza san Secondo ci finiscono tutti - la tesi - L'ipotesi sarebbe quella di trasferire Urp ed altri uffici per fare spazio ad enoteca e Info point».

Pronte anche le soluzioni per quanto riguarda la gestione e la scelta dei prodotti da offrire: «Non sarà certamente il nostro personale a doverne occupare: in questo caso si preparerà un bando per affidarne la gestione» conclude Brignolo.



Brindisi
Il sindaco
Fabrizio
Brignolo
qui
con
il vice
Davide
Arri



5

Il Settembre regala ancora palio, feste e sagre

Ad Asti Medioevo, vini, gastronomia A Rocchetta le "suocere" Bouchet e Cléry

Il Settembre astigiano rispetta la sua tradizione: dopo Douja, sagre e Palio arriva «Arti e mercanti», la due giorni medievale che rievoca gli antichi mestieri. Organizzata dalla Cna di Asti con Officina degli eventi, il villaggio medievale sarà allestito in corso Alfieri tra la Torre Rossa e la chiesa di Santa Caterina: sabato dalle 15 a mezzanotte (con taglio del nastro ufficiale alle 18), domenica dalle 9 alle 21. Sono 80 gli espositori: un percorso tra antiche botteghe e artigiani di un tempo (fabbri, falegnami, edili, artisti), osterie e locande dove gustare piatti del Medioevo o acquistare prodotti. Ci saranno le Taveme della barbera, tipicità cucinate da Pro loco e Comitati Palio, animazione, musica, tiro con l'arco, giocolieri e mostre con la Cna artisti. Il premio «Alfiere di Arti e Mercanti» sarà consegnato all'architetto e vignettista Antonio Guarene.

Wine street tasting

Due serate di degustazioni itineranti, oltre 20 tappe in città per un percorso dedicato al palato: per scoprire vini e prodotti d'eccellenza del territorio: è Wine street tasting. La manifestazione ideata dall'associazione Creative è un appunta-

mento per far incontrare turisti e cittadini con l'enogastronomia locale. Venerdì e sabato dalle 19 a mezzanotte, 23 locali di piazze e vie del centro saranno tappe dell'itinerario enogastronomico. In bar, osterie, ristoranti, enoteche e piadinerie si gustano menu della tradizione piemontese, ma anche street food, formaggi e dolci. Per conoscere i menù e scegliere il percorso enogastronomico consultare la mappa disponibile nei punti degustazione, in municipio, all'ufficio Atl e al Teatro Alfieri.

Le suocere a Rocchetta

Tutto pronto per la seconda edizione della Festa della suocera sabato e domenica a Rocchetta Tanaro. Ad essere premiate sono le attrici Barbara Bouchet e Corinne Cléry, rispettivamente come «suocera d'Italia» e «suocera international» Svelato anche il nome del suocero 2015: è Alberto Merlati, classe 1943, campione di basket. Rocchetta è anche la patria delle famose Lingue di suocera, croccanti sfoglie di pane ideate dal panettiere Mario Fongo, patron dell'evento. La lista dei ristoranti, delle cantine, dei negozi che applicheranno le promozioni legate alla Festa della Suocera e il programma dettagliato

della manifestazione sono consultabili online: www.festadellasuocera.it.

Il Palio a Cocconato

A Cocconato c'è attesa per il Palio degli asini, nato nel 1970 come sfida tra i borghi, sulla memoria di antiche leggende della storia medievale legate ai Conti Radicati. La Riviera del Monferrato vivrà il clou di questa manifestazione con riti propiziatori come la cena di sabato sera con il banchetto della Corte. I rioni si stanno preparando con spingitori e asini a correre domenica dalle 17 il palio con l'assegnazione del drappo. Prima della gara sfilata in abiti medievali con oltre 500 comparse in costume. Ogni borgo prepara un tema per sfilare tra le vie del centro storico e aggiudicarsi il premio per la migliore rappresentazione.

Canelli città del vino

Sarà una Canelli città del vino tutta nuova quella al via venerdì nella capitale dello spumante. Tre giorni di festa che coniugano degustazioni vinicole e local food, cattedrali sotterranee ed eventi di piazza, tradizioni popolari e musica moderna, musica per le vie, e tour per le cantine del Moscato. Ospiti due zone vinicole che con Canelli condividono il riconoscimento Unesco: Il Trentino e le terre del Bruto int. 113. Asti. Questu-





Feste
In alto
Arti e
mercanti
Sotto il palio
degli asini e le
attrici
Barbara
Bouchet e
Corinne Cléry
In basso
Canelli
città del vino

